

LABORATORIO

Concetti e dati per le politiche locali

Docente: Marta Regalia

Orario di ricevimento: Martedì h.14.00-15.00 (stanza 313)

Descrizione: Le scienze sociali si sono a lungo interrogate sull'importanza di definire, misurare, classificare. Oggi più che mai, la sovrabbondanza di dati a disposizione richiede che l'analista sia in grado di fare ordine, in maniera precisa e rigorosa, tra i contenitori concettuali a disposizione per affinare il linguaggio, sostanziare le teorie e conferire maggiore efficacia alla ricerca. Oltre la ricerca, la gestione delle politiche pubbliche (dall'analisi dei bisogni alla valutazione) non può essere ottimale senza una disciplinata analisi e misurazione concettuale. Come può essere possibile stabilire, ad esempio, gli strumenti, i mezzi e i confini di una politica per ridurre la povertà se non si è in grado, per prima cosa, di definire cosa sia la povertà e chi ricada nella categoria di "povero" (definizione del target)? Oppure, come potrebbe un amministratore locale intervenire per migliorare le politiche di integrazione senza prima stabilire chiaramente cosa sia l'integrazione (definizione dell'obiettivo)?

L'analisi dei concetti è infatti «una fase indispensabile del lavoro teorico» (Merton 2000, 232) imprescindibilmente propedeutica alla elaborazione/analisi dei dati che rischiano di diventare scivolosi e ingannevoli se non collocati all'interno di solidi concetti che permettano di identificare, scomporre e ricomporre un determinato fenomeno politico o sociale. "Non è affatto esagerato sostenere che l'analisi concettuale è il «pollice opponibile» del pensiero scientifico senza il quale sarebbe impossibile afferrare adeguatamente oggetti o fenomeni politici" (Pasquino e Valbruzzi 2012, 337). Non è infatti possibile condurre alcuna analisi in assenza di raffinati strumenti interpretativi e concettuali: i concetti, e le loro misurazioni, sono elementi propedeutici indispensabili per l'analisi della realtà. L'analisi dei concetti fornisce la mappa indispensabile all'esplorazione empirica.

Durante il laboratorio gli studenti lavoreranno su alcuni dei concetti inclusi nello studio Milano City SchoolUP, finanziato nell'ambito del programma FSE - REACT EU DEL PON "RICERCA E INNOVAZIONE 2014 - 2020" - DM 1062/2021, che si propone di dare vita a un "cruscotto" di indicatori utili al decisore pubblico locale durante tutto il processo di policy-making, dall'agenda setting alla valutazione delle politiche. Il "cruscotto" prevede la creazione e la messa a sistema di un ampio panel di indicatori qualitativi e quantitativi rilevati tramite l'utilizzo di vecchie e nuove tecnologie (tra le prime, il sistema di OpenData del Comune, tra le seconde, tecnologie di rilevazioni smart sul territorio, internet of things, ecc) atti a fornire un quadro chiaro, aggiornato e coerente della situazione sociale, economica, territoriale, ambientale, energetica, ecc. dei quartieri di Milano attraverso sistemi che permettano al decisore pubblico di identificare priorità e prendere decisioni in maniera oggettiva, replicabile e *data-driven*. Gli studenti potranno quindi applicare quanto appreso dalle letture teoriche su concetti, a loro scelta, applicati ad ambiti di policy diversi.

Obiettivi: Il Laboratorio mira a fornire le basi dell'analisi concettuale nelle scienze sociali: dalla logica aristotelica agli sviluppi più recenti. Il Laboratorio intende inoltre offrire le prime nozioni sulla misurazione, l'operazionalizzazione e la costruzione di indicatori e indici. L'apprendimento verrà reso interattivo e pratico grazie alle presentazioni in aula e al lavoro su concetti principalmente tratti dai vari ambiti delle politiche locali. Gli studenti potranno

quindi mettersi alla prova utilizzando concetti relativi alle politiche pubbliche locali, cimentandosi nell'avvincente percorso che porta dalla definizione alla misurazione. Al termine del Laboratorio gli studenti avranno gli strumenti per analizzare i concetti, operationalizzare le variabili e costruire indicatori e indici.

Orario (10 lezioni, 20 ore)

- Martedì 4 ottobre 2022, h. 16.00-18.00 (Aula Seminari via Passione)
- Martedì 11 ottobre 2022, h. 16.00-18.00 (Aula Seminari via Passione)
- Martedì 18 ottobre 2022, h. 16.00-18.00 (Aula Seminari via Passione)
- Martedì 25 ottobre 2022, h. 16.00-18.00 (Aula Seminari via Passione)
- Martedì 8 novembre 2022, h. 16.00-18.00 (Aula Seminari via Passione)
- Martedì 15 novembre 2022, h. 16.00-18.00 (Aula Seminari via Passione)
- Martedì 22 novembre 2022, h. 16.00-18.00 (Aula Seminari via Passione)
- Martedì 29 novembre 2022, h. 16.00-18.00 (Aula Seminari via Passione)
- Martedì 6 dicembre 2022, h. 16.00-18.00 (Aula Seminari via Passione)
- Martedì 13 dicembre 2022, h. 16.00-18.00 (Aula Seminari via Passione)

Come iscriversi al laboratorio: Inviare una e-mail recante nell'oggetto la dicitura: "Iscrizione al laboratorio" a Marta Regalia (marta.regalia@unimi.it) entro lunedì 26 settembre 2022. Nel testo dell'e-mail indicare nome e cognome, numero di matricola, corso di studi e anno di corso (I, II o III). Per tutte le comunicazioni si richiede di utilizzare esclusivamente gli indirizzi e-mail istituzionali (per es. nome.cognome@studenti.unimi.it). Si riceverà una e-mail di conferma dell'iscrizione al laboratorio entro pochi giorni. Il numero massimo di partecipanti tale da consentire una solida e proficua interazione è fissato a 35. Gli studenti verranno ammessi sulla base dell'ordine di richiesta di iscrizione e fino a esaurimento posti.

Ammissibilità: Tutti gli studenti iscritti a CES, GLO (terzo anno), MAPS, MOL/LAM e SPO possono partecipare al laboratorio. Non sono richieste propedeuticità.

Lingua: Italiano

Crediti: 3 crediti come "Laboratorio" (altre attività) in accordo con il piano di studi

Valutazione e attribuzione dei crediti: Per ottenere una valutazione, gli studenti dovranno partecipare ad almeno 8 incontri su 10. Agli studenti è richiesto di prendere parte attivamente durante gli incontri e le esercitazioni. Entro la fine del laboratorio, tutti gli studenti dovranno presentare e discutere criticamente una delle letture assegnate durante il corso e presentare un breve saggio che analizzi criticamente e operativizzi un concetto.

Struttura del laboratorio: La prima lezione, frontale, consisterà nella presentazione del laboratorio e nell'introduzione all'analisi dei concetti. Le lezioni successive combineranno presentazioni da parte degli studenti, lezioni frontali e discussioni collegiali e altri lavori di gruppo.

Note: Durante i primi incontri, gli studenti concorderanno con la docente alcuni concetti da analizzare e discutere in classe. Letture specifiche verranno di conseguenza concordate con ogni studente a seconda degli ambiti di policy selezionati dai discenti.

Programma dettagliato e Syllabus

- **Primo incontro:** Introduzione all'analisi dei concetti
Lecture
 → Sartori, Giovanni (1970), "Concept Misformation in Comparative Politics", *American Political Science Review*, 64, 4, pp. 1033-1053.
- **Secondo incontro:** Formazione e trattamento dei concetti: l'approccio classico
Lecture
 → Sartori, Giovanni (1984), "Guidelines for Concept Analysis", in G. Sartori (ed.) *Social Science Concepts: A Systematic Analysis*, Beverly Hills, Cal.: Sage, pp. 15-88.
- **Terzo incontro:** Formazione e trattamento dei concetti: l'approccio classico
Lecture
 → Gerring, John (2001), "Concepts: General Criteria" (ch. 3), in J. Gerring, *Social Science Methodology. A Criterial Framework*, Cambridge, Mass.: Cambridge University Press, pp. 35-64.
- **Quarto incontro:** Formazione e trattamento dei concetti: gli approcci più recenti
Lecture
 → Collier, David and Mahon, James (1993), "Conceptual "Stretching" Revisited: Adapting Categories in Comparative Analysis", *American Political Science Review*, 87, 4, pp. 845-855.
 → Collier, David and Levitsky, Steven (1997), "Democracy with Adjectives. Conceptual Innovation in Comparative Research", *World Politics*, 49, 3, pp. 430-451.
- **Quinto incontro:** Formazione e trattamento dei concetti: gli approcci più recenti
Lecture
 → Goertz, Gary (2020), "Intension-Extension: Concept Structure and Empirical Description" (ch. 9), in G. Goertz, *Social Science Concepts and Measurement*, Princeton: Princeton University Press, pp. 244-271.
Lecture consigliate
 → Goertz, Gary (2020), "Introduction: An Ontological-Semantic Approach to Conceptualization and Measurement" (ch. 1), "The Basic Framework for Conceptualization and Measurement" (ch. 2), "Guidelines for Creating Concepts: Ontology, Semantics, and Definitions" (ch. 3), in G. Goertz, *Social Science Concepts and Measurement*, Princeton: Princeton University Press, pp. 1-97.
- **Sesto incontro:** Concettualizzare: esercitazione
- **Settimo incontro:** Formazione e trattamento dei concetti: strategie e misurazioni
Lecture
 → Adcock, Robert and Collier, David (2001), "Measurement Validity: A Shared Standard for Qualitative and Quantitative Research", *American Political Science Research*, 95, 3, pp. 529-546.
Lecture consigliate
 → Gerring, John (2001), "Strategies of Definition" (ch. 4), in J. Gerring, *Social Science Methodology. A Criterial Framework*, Cambridge Mass.: Cambridge University Press, pp. 65-86.
 → Collier, David and Adcock, Robert (1999), "Democracy and Dichotomies: A Pragmatic Approach to Choices about Concepts", *Annual Review of Political Science*, 2, pp. 537-565.

- **Ottavo incontro:** Dai concetti alle misure: operazionalizzazione, indicatori e indici
Lecture
 - Goertz, Gary (2020), “Mapping Meaning: Linking Concepts with Data–Indicators” (ch. 4), in G. Goertz, *Social Science Concepts and Measurement*, Princeton: Princeton University Press, pp. 98-135.
 - Munck, Gerardo L. (2009), “Producing and validating political data”, in G. Munck, *Measuring Democracy, A bridge between scholarship & politics*, Baltimore, The Johns Hopkins University Press, pp. 53-85.*Lecture consigliate*
 - Hancké, Bob (2009), “Constructing Data” (ch. 4), in B. Hancké, *Intelligent Research Design*, Oxford: Oxford University Press, pp. 85-107.

- **Nono incontro:** Dai concetti alle misure: classificazioni e tipologie
Lecture
 - Marradi, Alberto (1990), “Classification, typology, taxonomy”, in *Quality and Quantity*, 24, pp. 129–157.*Lecture consigliate*
 - Collier, David, Laporte, Jody and Seawright, Jason (2008), “Typologies: Forming concepts and creating categorical variables”, in J.M. Box-Steffensmeier, H.E. Brady and D. Collier, *The Oxford Handbook of Political Methodology*, Oxford, Oxford University Press, pp. 152-173.

 - Goertz, Gary (2020), “Typologies” (ch. 8), in G. Goertz, *Social Science Concepts and Measurement*, Princeton: Princeton University Press, pp. 215-243.

- **Decimo incontro:** Misurare: esercitazione